



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **97** DEL **17 NOV. 2021**

OGGETTO: approvazione della proposta del Test Pilota di bonifica del sito del punto vendita carburanti n. 1474 di IPSOM S.r.l. (ex ESSO) ubicato in via della Costituzione n. 130 a Spinea (VE). Art. 242. D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva la proposta del Test Pilota di bonifica del sito del punto vendita carburanti n. 1474 di IPSOM S.r.l. (ex ESSO) ubicato in via della Costituzione n. 130 a Spinea (VE).

Il documento dal titolo "*PV Carburanti IPSOM (ex ESSO) 1474 via della Costituzione n. 130 – Spinea (VE) – Variante al Progetto di Bonifica*", è stato trasmesso dalla società di consulenza Sirai S.r.l. per conto della ditta proponente Ipsom S.r.l., con nota del 14/12/2020 prot. 2020/1529U\_PC, acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 530124 del 14/12/2020, integrato e in parte sostituito con il documento dal titolo "*PV Carburanti IPSOM (ex ESSO) 1474 Via della Costituzione n. 130 – Spinea (VE) – Documento di riscontro al verbale della CdS del 25/02/2021 e proposta di Test Pilota*", trasmesso dalla società di consulenza Sirai S.r.l. per conto della ditta proponente Ipsom S.r.l., con nota del 20/07/2021 prot. 23 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 325949 del 21/07/2021.

In ordine ai documenti sopra citati, è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 21/09/2021.

---

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

PREMESSO che la consulenza Sirai S.r.l. per conto della ditta proponente Ipsom S.r.l. ha trasmesso il documento dal titolo "*PV Carburanti IPSOM (ex ESSO) 1474 via della Costituzione n. 130 – Spinea (VE) – Variante al Progetto di Bonifica*", con nota del 14/12/2020 prot. 2020/1529U\_PC, acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 530124 del 14/12/2020;

CONSIDERATO che la documentazione di cui sopra è stata valutata nella Conferenza di Servizi istruttoria del 25/02/2021, la quale ha ritenuto di sospendere la valutazione del documento richiedendo altresì specifiche integrazioni;

VISTO che la consulenza Sirai S.r.l. per conto della ditta proponente Ipsom S.r.l. ha trasmesso il documento dal titolo "*PV Carburanti IPSOM (ex ESSO) 1474 Via della Costituzione n. 130 – Spinea (VE) – Documento di riscontro al verbale della CdS del 25/02/2021 e proposta di Test Pilota*", con nota del 20/07/2021 prot. 23 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 325949 del 21/07/2021, in risposta al Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 25.02.2021, chiedendo la chiusura del procedimento in merito alla variante al progetto di bonifica del sito in esame inviata con la prima documentazione e chiedendo altresì la valutazione della proposta del Test Pilota di bonifica cui trattasi;

CONSIDERATO che la documentazione di cui sopra è stata valutata nella Conferenza di Servizi istruttoria del 21/09/2021, la quale ha ritenuto approvabile la richiesta di chiusura del procedimento in merito alla variante al progetto di bonifica del sito in esame, inviata con nota del 14/12/2020, come

espressamente richiesto dalla ditta e ritenuto approvabile altresì la proposta del Test Pilota di bonifica cui trattasi, con prescrizioni operative;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 21/09/2021 (**Allegato A**), dal quale risulta approvata la richiesta di chiusura del procedimento in merito alla variante al progetto di bonifica del sito in esame, inviata con nota del 14/12/2020, come espressamente richiesto dalla ditta e approvata altresì la proposta del Test Pilota di bonifica cui trattasi, con prescrizioni operative;

- l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;
- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
  - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
  - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
  - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: “In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale viene sancita la competenza della Regione all'approvazione dei progetti operativi degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza di aree inquinate ricadenti nell'ambito territoriale del Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV), con esclusione dei progetti che riguardano il Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera, dando atto che la valutazione dei relativi progetti e delle fasi prodromiche compete alla Conferenza di Servizi, convocata dalla Direzione Regionale Progetto Venezia ora Direzione Progetti speciali per Venezia);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia è stato delegato all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti alla conclusione delle varie fasi previste e regolate dall'art. 242 del D.Lgs 152/2006, comma 3 e successivi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1507 del 26/09/2016 con la quale, nell'ambito di modifica dell'assetto organizzativo, l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene rinominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 869 del 19/06/2019 con la quale, in considerazione della rilevante complessità delle funzioni dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, vengono adottate misure finalizzate all'efficientamento, tra cui l'assegnazione della UO Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia nella Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera, comprese le relative competenze;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1144 del 06/08/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 23/09/2019, con la quale si è proceduto ad un ulteriore assetto operativo nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con l'istituzione, tra l'altro, della “Direzione Progetti speciali per Venezia”, in luogo della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 22 giugno 2021, con la quale è stato l'incarico di Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia;

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., è approvata la proposta del Test Pilota di bonifica del sito del punto vendita carburanti n. 1474 di IPSOM S.r.l. (ex ESSO) ubicato in via della Costituzione n. 130 a Spinea (VE), sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 21/09/2021, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii;
3. Il presente provvedimento va trasmesso al proponente, al Comune di Spinea, alla Città metropolitana di Venezia, all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia e all'AULSS 3 Serenissima;
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Giovanni Ulliana







**Area Tutela e Sicurezza del Territorio**  
**Direzione Progetti speciali per Venezia**

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

**CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA**

*Verbale della seduta del*

**21 Settembre 2021**

**La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 395648 del 08 Settembre 2021, per il giorno 21 Settembre 2021, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi il Dott. Giovanni Ulliana, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, viene dato l'inizio dei lavori in videocollegamento.

Proponente: Ipsom S.r.l.

Area: Comune di Spinea (VE)

Titolo: PV Carburanti IPSOM (ex ESSO) 1474 via della Costituzione n. 130 – Spinea (VE) – Variante al Progetto di Bonifica.

Trasmesso con nota della società di consulenza SIRAI S.r.l del 14/12/2020 prot. 2020/1529U\_PC ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 530124 del 14/12/2020.

Integrato da:

Titolo: PV Carburanti IPSOM (ex ESSO) 1474 Via della Costituzione n. 130 – Spinea (VE) – Documento di riscontro al verbale della CdS del 25/02/2021 e proposta di Test Pilota.

Trasmesso con nota del 20/07/2021 prot. 23 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 325949 del 21/07/2021.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, riporta sinteticamente quando discusso nella Conferenza di Servizi istruttoria odierna e chiede parere agli Enti.

Gli Enti confermano quanto espresso nella Conferenza di Servizi istruttoria odierna, ritenendo approvabile la proposta del test pilota di bonifica del sito di cui trattasi, con prescrizioni operative.

Si precisa che ARPAV partecipa alla Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., secondo le disposizioni operative emanate dal Direttore Generale

con nota prot. n. 12440 del 08/02/2017, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, si limita alla sola valutazione tecnica ed il suo parere è reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 242, comma 12, del D.Lgs 152/06. Tale valutazione è finalizzata a fornire un giudizio tecnico propedeutico all'emissione del provvedimento di competenza dell'Amministrazione procedente, ma non riveste carattere vincolante.

**Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi approva la richiesta di chiusura del procedimento in merito alla variante al progetto di bonifica del sito in esame, inviato con nota del 14/12/2020, come espressamente richiesto dalla ditta e approva altresì la proposta del Test Pilota di bonifica cui trattasi, con le seguenti prescrizioni operative:**

1. La ditta deve applicare il D.M. n. 31 del 12/02/2015 relativo ai punti vendita carburante. Dovranno pertanto essere monitorati i parametri MtBE, EtBE e, dato che nell'area vengono effettuati piccoli interventi meccanici e attività di cambio olio motore/filtro, dovranno essere ricercati anche Cloruro di vinile, 1,2-DCA (1,2-Dicloroetano), TCE (Tricloroetilene) e 1,2-DCE (1,2-Dicloroetilene). Date le valutazioni in corso, deve essere ricercato anche il TBA.
2. La ditta deve comunicare in quali quali piezometri siano stati effettuati gli emungimenti forzati tramite auto spurgo da dicembre 2019.
3. Al fine di escludere la presenza dei parametri Benzo(a)Pirene e Benzo(g,h,i)Perilene al PM2, la ditta deve effettuare n. 3 campionamenti successivi, dai quali si evidenzi una concentrazione inferiore alle CSC per i parametri che hanno superato i limiti, l'ultimo dei quali in contraddittorio con l'Ente di controllo. Uno dei quali potrà essere quello di giugno 2021 di cui non sono ancora stati forniti i risultati.
4. La ditta deve fornire i Rapporti di Prova relativi ai campionamenti di dicembre 2020 e di marzo 2021.
5. La ditta deve produrre i risultati del monitoraggio del 14 e 15 giugno 2021, comunicati da Sirai S.r.l. con nota prot. 2021/619U\_PC del 28/05/2021, e i relativi Rapporti di Prova.
6. La ditta può procedere con l'immissione dei prodotti scelti "SBC Sulphate BioChem e OXYGEL o OXYGEL+ della ditta CARUS®", solo delimitando accuratamente l'area di influenza, che dovrà poi essere scrupolosamente monitorata in modo da garantire che l'immissione di sostanze estranee nelle acque sotterranee, non fuoriesca dall'area del sito.
7. La ditta dovrà terebrare un piezometro tra il PM3 e il confine del sito di concerto con l'ARPAV, per verificare che l'immissione del prodotto reagente non fuoriesca dal limite, o in alternativa, uno a monte del PM3 e verificare nel PM3 stesso che non ci sia fuoriuscita.
8. Nel caso venisse effettuata l'iniezione dei prodotti ISCO al PM4, il monitoraggio dovrà essere effettuato sia al PM8 e al PM10, sia al PM5, per la verifica dei trattamenti e dell'area d'influenza.
9. Si ricorda che l'immissione di sostanze estranee nelle acque sotterranee, nella misura in cui questa sia significativa e misurabile, comporta il configurarsi della fattispecie di cui all'Art. 300, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 ss. mm. ii., relativa al danno ambientale, pertanto è necessario che la Ditta svolga tutte le opportune verifiche sui prodotti che verranno immessi in falda, al fine di garantire che non possano verificarsi potenziali contaminazioni delle acque sotterranee dovute a sostanze contenute nei prodotti stessi.
10. Al fine di verificare se le diverse condizioni di ossidazione della falda favoriscono in

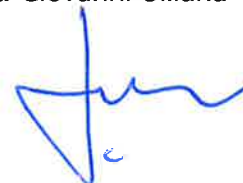
qualche modo il rilascio di metalli pesanti dal terreno, questi ultimi devono essere inseriti nel set analitico, compreso il Cromo esavalente. Si chiede inoltre di definire quali siano i sottoprodotti di degradazione a cui si fa riferimento, da inserire nel set analitico e, nel caso del test con "SBC Sulphate BioChem", di inserire nel set analitico anche i solfati per confronto con il  $t_0$ .

11. Sia durante la fase 1, sia durante l'eventuale fase 2, dovranno essere effettuate misure freaticometriche, in modo da poter appurare quali erano i piezometri di monte e quelli di valle durante il monitoraggio.
12. Qualora si dovesse confermare l'andamento variabile della direzione di falda, dovrà essere presa in considerazione l'ipotesi di considerare tutti i piezometri di confine come POC.
13. La ditta deve garantire l'intervento di MISE, per evitare che la contaminazione fuoriesca dal sito.

Il Verbalizzante  
Dott. Simone Fassina



Il Presidente  
Dott. Giovanni Ulliana



*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:*

*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. Giovanni Ulliana – Regione Veneto

Dott. Simone Fassina – Regione Veneto

Dott. Leonardo Mason – ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia

Dott.ssa Barbara Cremaschi – ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia

Geom. Paolo Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia

Dott. Matteo Perini – Città Metropolitana di Venezia

Dott.ssa Maria Gregio dell'A.U.L.S.S. 3 Serenissima

